

IMMUTABILITA' DELLA CONTESTAZIONE DISCIPLINARE

- Garanzia per la difesa

(Cassazione Sezione Lavoro n. 5273 del 1 marzo 2017, Pres. Venuti, Rel. Patti).

La violazione del principio di **immutabilità della contestazione** attiene alla correttezza del procedimento disciplinare, che evidentemente non può che collocarsi in una fase anteriore a quella di eventuale impugnazione giudiziale del provvedimento sanzionatorio cui esso mette capo, in quanto corollario del principio di specificità della contestazione medesima.

Detto principio risponde, infatti, all'esigenza, rilevante ai fini della garanzia dell'esercizio del diritto di difesa, **che i fatti addebitati siano specificamente individuati nell'atto di contestazione**, secondo l'impostazione giurisprudenziale più squisitamente contenutistica di applicazione del principio esclusivamente in relazione alla funzione di garanzia di esercizio del diritto di difesa del lavoratore, con la negazione di qualsiasi profilo di illegittimità qualora **in concreto nessun vulnus sia arrecato a tale diritto**.